



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 16 dicembre 2018

SABATO 15 Beato Carlo Steeb

18.00 S. Messa Defunti: Maria e Battista Uberti

DOMENICA 16 III di Avvento

9.45 CATECHISMO 1-5 elementare

11.00 S. Messa Defunti: Umberto e Angela Vezzola,
Elsa Mazza

16.00 **CONCERTO di NATALE** in Chiesa
Orchestra giovanile di Brescia

18.00 S. Messa Defunti: Valeria

LUNEDI' 17 NOVENA DI NATALE

8.30 S. Messa

MARTEDI' 18 NOVENA DI NATALE

17.30 S. Messa

MERCOLEDI' 19 NOVENA DI NATALE

8.30 S. Messa

GIOVEDI' 20 NOVENA DI NATALE

16.30 Adorazione Eucaristica

17.30 S. Messa Defunti: fam. Coledan Gussago

20.30 il Vangelo abita nel cuore

Letture e meditazione del vangelo
della domenica in Oratorio



VENERDI' 21 NOVENA DI NATALE

8.30 S. Messa Defunti: Luigi e Gina

SABATO 22 NOVENA DI NATALE

18.00 S. Messa Defunti: Augusto Sartori, Aurelio e Giusi

DOMENICA 23 IV di Avvento

11.00 S. Messa



Benedizione delle immagini del
Bambin Gesù da mettere nel presepe

18.00 S. Messa

20.30 **Storie e Note di Natale** in Chiesa
Racconti, meditazioni e musica d'organo

A NATALE 2018

Lunedì 24 la Messa della notte alle ore 23

commento del Vangelo della III domenica di Avvento
(Vangelo di Luca 3,10-18)

Chi è il Cristo?

di don Giovanni Bertì



Giovanni Battista e Gesù erano parenti. Elisabetta e Maria erano cugine e secondo la cronologia del Vangelo di Luca, i loro due figli sono nati a pochi mesi l'uno dall'altro. Si assomigliavano fisicamente? Questo non lo possiamo ovviamente sapere, ma la domanda sulla somiglianza, più che sul piano fisico è sensato porsi sulla stile di vita e sulla predicazione. Giovanni Battista con la sua parola decisa e coraggiosa, che non si perde in astrazioni ma va al cuore della vita delle persone che vengono a lui, diventa oggetto di domande e dubbi, che il Vangelo stesso ci riporta. Il popolo si domanda nel cuore (con una domanda profonda non legata alla semplice curiosità ma ad un'attesa che tocca l'anima) se sia lui il Cristo, cioè colui che era tanto atteso dal popolo per ristabilire la giusta strada di Dio, la liberazione da ogni forma di schiavitù soprattutto spirituale. È Giovanni Battista la risposta a tutte le attese di fede? E' questo uomo il Cristo che non ha paura di sfidare anche l'autorità e i potenti (verrà incarcerato e ucciso da Erode!) pur di parlare di Dio e portare a Dio le persone? In fondo non è quello che farà anche Gesù nella sua predicazione, quando parlerà di Dio e di come vivere la fede, pagando anche lui di persona fino ad arrivare alla croce?

Si assomigliano così tanto Giovanni Battista e Gesù di Nazareth che questo dubbio su chi sia il vero inviato

da Dio è riportato nel racconto del Vangelo perché era un dubbio reale nelle primissime comunità di credenti all'epoca di Gesù e anche poco dopo la sua morte e resurrezione. Gli Evangelisti, in accordo con i primissimi testimoni di Gesù, nel racconto ci ricordano che lo stesso Giovanni davanti a questa domanda ha indirizzato verso Gesù la risposta. È Gesù il vero Cristo tanto atteso, lui di Gesù è solamente uno che prepara la strada. Si assomigliano Giovanni e Gesù, ma Gesù ha uno stile di predicazione e di vita che sarà così innovativo e rivoluzionario che anche lo stesso Giovanni rimarrà spiazzato. Giovanni parlava di un fuoco pronto a bruciare la paglia subito, e in alcuni tratti la sua predicazione ha lo stile del leader pronto al giudizio con la forza imminente di Dio che sbaraglia tutti i malvagi. Gesù invece si presenta come leader più debole del previsto, meno tagliente nel giudicare e castigare. Raduna le folle e non riempie solamente la loro testa di

parole, ma anche le scalda con gesti di misericordia e amore. Parla di Dio, ma ama parlarne come un padre buono che non attende la conversione per amare, ma vuole amare ancora di più per convertire il cuore. La forza di Dio con Gesù avrà il volto di un bambino in una mangiatoia, e proprio da quella mangiatoia parte lo stile di Gesù, che avrà l'altro suo momento vertice nel corpo martoriato appeso alla croce.

Si assomigliano Giovanni e Gesù ma non sono uguali. E questa somiglianza piena non l'abbiamo nemmeno noi con Gesù Cristo, anche se con il Battesimo portiamo il suo nome e siamo chiamati suoi fratelli.

"Cosa dobbiamo fare?" domandano le persone a Giovanni Battista per cambiare vita e sfuggire all'Ira di Dio. Giovanni con le sue risposte provoca anche noi ad essere più poveri, a condividere i beni, a essere onesti nel lavoro e mai violenti. Guardando a Gesù la risposta diventa ancora più ampia e definitiva e con una motivazione più profonda e vera: il bene che facciamo, l'amore con cui riempiamo i nostri gesti quotidiani in famiglia, sul lavoro nella società, non ci salvano dall'Ira di Dio, ma ci rendono sempre più somiglianti a Gesù, ci fanno essere sempre più noi stessi secondo il disegno di Dio. Il mondo ha bisogno di vedere Gesù Cristo presente, e questo è possibile non se aspettiamo un leader religioso (e tanto meno politico) che risolve tutti i problemi al posto nostro con for-

za e rapidamente, ma diventa possibile se ogni battezzato vive come Gesù, ne assume lo stile e ne copia il più possibile i gesti e le parole.

CENONE DI SAN SILVESTRO

IN ORATORIO

PER TUTTE LE FAMIGLIE

31 DICEMBRE

ORE 20.30

Happy
New Year

Informazioni e **iscrizioni** entro il 28 dicembre
chiamare in parrocchia don Giovanni
o Patrizia dell'oratorio



Storie e Note di Natale

meditazioni e racconti sul Natale
accompagnate dal suono dell'organo
della chiesa parrocchiale

Federico Benna, insegnante e attore cremonese, con voce calda e sicura, ci porterà a ritrovare il senso del Natale nella tradizione e nel suo significato di fede.

Ezio Damiolini, giovane organista bresciano, ci farà ascoltare il meraviglioso suono ritrovato del nostro organo parrocchiale del '700

Domenica
23 dicembre 2018

ore 20.30

Chiesa parrocchiale
di Moniga del Garda (Brescia)

ingresso gratuito

ORARIO invernale fino al 31 marzo 2019

Messe feriali (da novembre a marzo in cappellina dell'Oratorio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ alle 8.30 / MARTEDÌ e GIOVEDÌ alle 17.30 (con adorazione il giovedì alle 16.30)

Messe domenicali e festive SABATO e i prefestivi alle 18.00

DOMENICA e festivi alle 11 e alle 18.00

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30